

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci ha convocati per l'eucaristia domenicale si manifesterà come colui che porta il "nuovo", che fa cose nuove. Ma è necessario che ciascuno di noi si lasci incontrare da lui, si fidi di lui, si faccia guarire da lui.

Gesù è il "salvatore" che ancora oggi, attraverso la mediazione della Chiesa, ci raggiunge e ci invita ad accogliere la sua Parola e a ritrovare una comunione autentica con gli altri.

Iniziamo questa nostra celebrazione con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

Nell'eucaristia siamo chiamati ad elevare con gioia la lode e il ringraziamento al nostro Dio. Ma il peccato che ha avvicinato, tentato e talvolta conquistato la nostra vita ci impedisce di compiere tutto questo. Per questo lo consegniamo alla misericordia del Signore, implorando il suo perdono.

- **Signore Gesù**, il peccato ci rende sordi: apri i nostri orecchi alla voce della tua Parola e trasforma il nostro cuore. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, il peccato ci rende ciechi così che non vediamo i segni della tua presenza e i fratelli che attendono un aiuto: rischiara il nostro cammino con la tua luce. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, il peccato ci rende muti: dischiudi le nostre labbra alla lode e al ringraziamento e metti sulla nostra bocca il canto della gioia. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** In mezzo alle sofferenze e alle difficoltà, Dio apre uno spazio di gioia e di luce, perché egli veglia con premura sulla sorte dei suoi figli: sono queste le parole piene di consolazione che il Profeta ci rivolge.

**II Lettura.** L'Apostolo invita a metterci dalla parte e nel pensiero di Dio e a superare le discriminazioni che possono esistere anche nella comunità cristiana: così i credenti collaborano con il Signore nell'opera di rinnovamento del mondo.

**Vangelo.** Il percorso di guarigione dal male comporta il riconoscimento della malattia, la richiesta di cura e l'affidamento a chi può realmente cambiare la condizione di malattia in quella di salute: è Gesù, il Salvatore, che viene a guarirci.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, come un tempo la gente ha portato a Gesù i malati perché li guarisse, così noi, oggi, presentiamo al Signore i desideri e i bisogni di un'umanità ferita e piagata, perché la sua misericordia operi ancora le meraviglie che il Vangelo ci ha narrato.*

*Diciamo insieme: **Salvaci, Signore!***

1. Ricordati, Signore, di coloro che cercano il tuo volto ma non sono ancora stati raggiunti dall'annuncio del Vangelo: sostieni la Chiesa, che invii nel mondo per annunciare la tua parola tra gli uomini. Preghiamo.
2. Illumina coloro che hanno responsabilità politiche e istituzionali: in questo tempo segnato dalla difficile e preoccupante situazione in Afghanistan, guidali nella ricerca del bene comune, di uno sviluppo globale e nel costruire ponti di pace sulla terra. Preghiamo.
3. Orienta quanti lavorano nel mondo della scuola: dona loro la capacità di ascoltare, di dialogare, di collaborare. Preghiamo.

4. Sostieni i genitori, gli educatori, i catechisti: fa' che aiutino i ragazzi e i giovani a costruire relazioni autentiche, nell'attenzione e nella condivisione nei confronti di quanti vivono difficoltà e bisogno. Preghiamo.
5. Sii accanto a tutti noi che hai riunito intorno all'altare: nella fede, ogni nostra povertà sia da te trasformata in ricchezza e ogni fragilità in possibilità di crescita. Preghiamo.

*O Signore, sciogli i nodi delle nostre chiusure, liberaci dalle ingiustizie e dalle discriminazioni, spogliaci dall'egoismo e dall'orgoglio e donaci lo Spirito Santo affinché ci renda capaci di comprendere il Vangelo e di proclamarlo davanti agli uomini quale gioia, consolazione e luce per la vita, ora e nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Le nostre labbra si aprono ora per ripetere la preghiera che Gesù ci ha insegnato. Con la fiducia dei figli, disposti a trattare ognuno come un fratello, diciamo insieme: **Padre nostro...**